



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 50/37 DEL 5.12.2006

Oggetto: Comune di Gergei. Adozione nuove perimetrazioni a seguito di studi di maggiore dettaglio, delle aree a pericolosità e rischio di inondazione e da frana, ai sensi dell'art. 37 delle Norme di Attuazione del P.A.I. Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico (PAI). Norme di Salvaguardia del PAI – Stralcio delle Norme di Attuazione del PAI. Decreto dell'Assessore dei Lavori Pubblici 21 febbraio 2005, n. 3 "Esecutività della deliberazione n. 54/33, assunta dalla Giunta regionale in data 30.12.2004" pubblicato sul B.U.R.A.S. n. 8 del 11.3.2005.

L'Assessore dei Lavori Pubblici richiama preliminarmente la deliberazione n. 54/33 del 30.12.2004, con la quale la Giunta regionale, in qualità di Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino aveva assunto, tra l'altro, le seguenti decisioni:

- 1) adottare il Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.) e relative norme di attuazione, con le modifiche ed integrazioni alle "norme di attuazione derivanti dalla proposta dell'Assessorato regionale degli Enti Locali, Finanze ed Urbanistica e dalle osservazioni di alcuni Ordini professionali, con le modifiche agli elaborati di piano, derivanti dalla revisione effettuata";
- 2) approvare il P.A.I. adottato, quale misura di salvaguardia del territorio regionale da eventuali danni e dissesti, e ai fini dell'attuazione del Programma Operativo Regionale (POR) misura 1.3 Difesa del suolo, limitatamente:
 - a. alla perimetrazione delle aree pericolose (H4, H3, H2) e a rischio (R4, R3, R2) ed agli interventi di mitigazione del rischio e della pericolosità;
 - b. agli artt. 4 (commi da 2 a 15); 23; 24; 25; 27; 28; 29; 31; 32; 33 e 37 delle Norme di Attuazione (N.A.), adottate con le modifiche ed integrazioni di cui all'allegato 1 bis, costituenti norme di salvaguardia nelle aree a pericolosità molto elevata, elevata e media (H4, H3, H2).

L'Assessore rappresenta, inoltre, che la stessa Delib.G.R. n. 54/33 del 30.12.2004 è stata resa esecutiva con decreto dell'Assessore dei Lavori Pubblici n. 3 del 21.2.2005, pubblicato sul B.U.R.A.S. del 11.3.2005 n. 8 ed ancora che, il Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico, riguardante tutto il territorio isolano, è stato approvato con decreto del Presidente della Regione n. 67 del 10/7/2006, pubblicato sul B.U.R.A.S. n. 58 del 29/7/2006.

Riferisce che, ai sensi dell'art. 37 commi 2 e 3 delle Norme di Attuazione del P.A.I. recanti:



(comma 2) “Nei casi in cui sia necessario procedere alla modifica dei perimetri o delle classi di pericolosità di singole aree di pericolosità idrogeologica del PAI sono adottate e successivamente approvate singole varianti del PAI con le stesse procedure esistenti per l'adozione e l'approvazione del PAI.”

(comma 3) “Sono tra gli altri motivi di eventuali varianti del PAI:

- a. diminuzioni o aumenti significativi delle condizioni di rischio derivanti dalla realizzazione di interventi debitamente collaudati o muniti di certificato di regolare esecuzione, ovvero da fatti che producono incrementi di danno potenziale;
- b. studi a scala di maggior dettaglio eseguiti da enti territoriali ed enti locali;
- c. nuovi eventi idrogeologici o emergenze ambientali;
- d. dichiarazioni di stato di emergenza ai sensi dell'articolo 5 della legge 24.2.1992, n. 225, “Istituzione del Servizio nazionale della protezione civile”;
- e. istanze motivate e puntuali di amministrazioni pubbliche supportate da adeguata documentazione;
- f. nuove informazioni derivanti da attività di monitoraggio e studi di settore.

Il Comune di Gergei ha presentato apposita istanza al Servizio Genio Civile di Nuoro, nella sua veste di Autorità Idraulica competente per territorio all'epoca della presentazione della istanza medesima, corredata da relativo studio “Adeguamento cartografico e delle Norme di Attuazione del P.U.C al P.A.I. ai sensi degli articoli 4 comma 5 e 37 commi 2 e 3 delle Norme di Attuazione del P.A.I.”, finalizzato alla ridefinizione, conseguente al citato studio a scala di maggior dettaglio di cui all'art. 37, comma 3 lettera b) delle N.A. del Piano, dei livelli di pericolosità e di rischio idraulico e da frana delle aree definite nel PAI.

Considerato che lo studio in questione costituisce motivo di variante al PAI, l'Assessore richiama le procedure di cui agli articoli 1 e 37 delle Norme di Attuazione alle quali deve farsi riferimento, e che, nella fattispecie, di seguito si riportano:

- a. adozione della variante da parte della Giunta regionale in qualità di Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino;
- b. convocazione, a cura del Dirigente del Servizio Genio Civile di Nuoro, presso la propria sede, di apposita conferenza programmatica a scala provinciale, con la partecipazione dei comuni interessati e dell'Amministrazione provinciale unitamente alla Regione ed un rappresentante dell'Autorità di Bacino con le seguenti modalità:
 - deposito per 30 giorni, presso gli uffici regionali del Servizio del Genio Civile di Nuoro e previo avviso agli interessati, dello studio “Adeguamento cartografico e delle Norme di



Attuazione del P.U.C al P.A.I. ai sensi degli articoli 4 comma 5 e 37 commi 2 e 3 delle Norme di Attuazione del P.A.I.” del comune di Gergei, precedentemente adottato, per le eventuali osservazioni;

- acquisizione del parere, di cui all'art. 1bis comma 3 del D.L. n. 279/2000 così come convertito nella L. n. 365/2000, espresso in sede di conferenza programmatica;
- eventuale rielaborazione della variante proposta a seguito delle osservazioni presentate.

c. proposizione della variante al PAI per l'approvazione da parte della Giunta regionale in qualità di Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino.

L'Assessore prosegue riferendo che lo studio di che trattasi è stato approvato con deliberazione del Consiglio Comunale di Gergei n. 19 del 13.10.2005 ed ha inoltre avuto l'approvazione del Servizio del Genio Civile di Nuoro, con D.D.S. n. 189 del 16/5/2006.

In seguito, con determinazione n. 450 del 26/10/2006, il Servizio del Genio Civile di Nuoro, ha determinato l'approvazione degli studi integrativi e della rielaborazione delle schede intervento di mitigazione totale del rischio idrogeologico.

Considerato che attualmente l'iter istruttorio è in capo al Servizio del Genio Civile di Nuoro, il prosieguo dell'iter medesimo, fino al suo completamento, resterà in capo allo stesso Servizio, nonostante il comune di Gergei sia ora ricompreso nella provincia di Cagliari.

Tutto quanto sopra premesso, l'Assessore dei Lavori Pubblici evidenzia che la variante proposta, conseguente a studi a scala di maggior dettaglio del territorio comunale di Gergei, è relativa alle perimetrazioni del PAI già adottate e approvate con la già citata Delib.G.R. n. 54/33 del 30.12.2004 e, pertanto, propone che la Giunta regionale, in qualità di Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino, deliberi quanto segue:

- 1) adottare le nuove perimetrazioni delle aree a pericolosità e rischio di inondazione e da frana, relative al comune di Gergei, conseguenti a studi di maggiore dettaglio ai sensi dell'art. 37 comma 3 lett. b) delle Norme di Attuazione del P.A.I., così come definite dallo studio "Adeguamento cartografico e delle Norme di Attuazione del P.U.C al P.A.I. ai sensi degli articoli 4 comma 5 e 37 commi 2 e 3 delle Norme di Attuazione del P.A.I." e riportate nelle allegate tavole 3a; 3a.1; 3a.2; 3b; 3b.1; 3b.2; 4a; 4b;15; 16; 17; 18 e nelle schede intervento di mitigazione del rischio n. 5a; 5b; 5c; 5d;
- 2) di dare mandato al Servizio Genio Civile di Nuoro, di attivare le procedure necessarie all'approvazione delle nuove perimetrazioni del PAI relative al territorio comunale di Gergei, ai sensi degli articoli 1 e 37 delle Norme di Attuazione.



La Giunta regionale, in qualità di Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino, sentita la proposta dell'Assessore dei Lavori Pubblici, constatato che il Direttore Generale dell'Assessorato dei Lavori Pubblici ha espresso il parere favorevole di legittimità sulla proposta in esame, ai sensi della Delib.G.R. n. 43/1 del 30.11.1999

DELIBERA

- di adottare le nuove perimetrazioni delle aree a pericolosità e rischio di inondazione e da frana, relative al comune di Gergei, conseguenti a studi di maggiore dettaglio, ai sensi dell'art. 37 comma 3 lett. b) delle Norme di Attuazione del P.A.I., così come definite dallo studio "Adeguamento cartografico e delle Norme di Attuazione del P.U.C al P.A.I. ai sensi degli articoli 4 comma 5 e 37 commi 2 e 3 delle Norme di Attuazione del P.A.I." e riportate nelle allegate tavole 3a; 3a.1; 3a.2; 3b; 3b.1; 3b.2; 4a; 4b; 15; 16; 17; 18 e nelle schede intervento di mitigazione del rischio n. 5a; 5b; 5c; 5d;
- di dare mandato al Servizio Genio Civile di Nuoro, di attivare le procedure necessarie alla approvazione delle nuove perimetrazioni del PAI relative al territorio comunale di Gergei, ai sensi degli articoli 1 e 37 delle Norme di Attuazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata nel B.U.R.A.S.

Il Direttore Generale

Fulvio Dettori

Il Presidente

Renato Soru